



Presenta

FELIX. IL COMGLIETTO E LA MACCHINA DEL TEMPO

Regia di Giuseppe Maurizio Laganà

Una produzione Caligari
in coproduzione con
M I M e ZDF

Tratto dai libri per bambini
di Annette Langen e Constanza Droop
Pubblicati da Copenrath Verlag

QUESTO FILM SOSTIENE
IL PROGETTO 
"UNITI PER I BAMBINI, UNITI CONTRO L'AIDS"

Distribuito da MOVIE MAX
DAL 12 GENNAIO 2007 AL CINEMA

www.felix2.de

Ufficio stampa
Marianna Giorgi
Tel. +39 06 36006760 Fax. +39 06 3204916
Cel. +39 338 1946062

mariannagiorgi@moviemax.it

Ufficio stampa Unicef
Tel. +39 06 47809233

press@unicef.it

CAST TECNICO

Produttore esecutivo
Produttori

Regia
Sceneggiatura

Tratto dai libri per bambini di

Editi da
Musiche
Direttori di produzione

Direzione studio Mondo TV

Gabriele M. Walther
Orlando Corradi
Frank Piscator
Giuseppe Maurizio Laganà
John Paisley
Mark Slater
Marlowe Weisman
Gabriele M. Walther
Annette Langen e
Constanza Droop
Coppentrath Verlag
Danny Chang
Gian Claudio Galatoli
Gisela Schäfer
Francesca Ravello

EDIZIONE ITALIANA

FELIX - Diana Anselmo
SOPHIE - Veronica Puccio
WOLLY - Flavio Aquilone
GERTRUDE - Lorenza Biella
PROF. SNORK - Mino Caprio
IL PADRE DI SOPHIE - Alessio Boni
LA MAMMA DI SOPHIE - Maria Grazia Cucinotta
La canzone FELIX è interpretata da Claudia Gerini
Dialoghi e direzione del doppiaggio Paola Villa
Per ulteriori informazioni consultare:

www.alessioboni.it

www.mariagraziacucinotta.it

www.claudiagerini.it

DATI TECNICI

Lunghezza
Formato
Animazione
Suono

ca. 87 Minuti
35 mm, colore
2D
Dolby Digital

Con il sostegno di

FFF FilmFernsehFonds Bayern
FFA Filmförderungsanstalt
I2I Preparatory Action of the European
Community

NOTA STAMPA

Felix è un oggetto di culto, e non solo per i bambini. Sul simpatico e intraprendente coniglietto l'autrice Annette Langen ha scritto nel frattempo altri, avvincenti libri, corredati dalle illustrazioni di Constanza Droop e pubblicati da Coppengrath Verlag. I libri con le lettere originali di Felix sono stati venduti in tutto il mondo in più di sei milioni di copie e tradotti in ventidue lingue. Felix è diventato l'amico di tantissimi bambini in ogni continente. I bambini adorano l'animaletto di peluche, si immergono entusiasti nella lettura dei suoi libri, scrivono sulla sua carta da lettera e viaggiano con le valigie e gli zaini targati Felix.

Il suo primo film per il cinema **Felix - Il coniglietto giramondo** - ha fatto registrare nella sola Germania più di un milione di entusiasti spettatori.

Grandi e piccoli fans di Felix possono ora vivere una nuova appassionante avventura sul grande schermo: **FELIX - Il coniglietto e la macchina del tempo**, che racconta in modo avvincente, leggero e istruttivo un movimentato viaggio nella storia. Insieme a due simpatici compagni -il baby-mammuto Wollie e la tartaruga Gertrude- Felix passa di avventura in avventura attraverso l'età della pietra, l'antico Egitto, i Vichinghi, gli Indiani e il Medioevo. Fa molte nuove amicizie e scopre come vivevano gli uomini nelle epoche passate. In ogni momento dimostra il suo coraggio, la sua disponibilità, la sua amicizia, non ultima la sua fedeltà a Sophie. Produttore responsabile di **FELIX - Il coniglietto e la macchina del tempo** è la nuova Filmgesellschaft mbH e la Caligari Film GmbH in coproduzione con MIM Mondo Igel Media AG, in collaborazione con la televisione tedesca ZDF. La sceneggiatura è opera di John Paisley, Mark Slater, Warlowe Weisman e Gabriele M. Walther. La regia è di Giuseppe Maurizio Lagana.

SINOSI BREVE

Felix si reca in visita al museo, dove scopre una macchina del tempo virtuale. Incredibile a dirsi, la capsula futuristica si rivela capace di trasportarlo veramente nel passato...

Felix, insieme a due esibizioni viventi del museo - il piccolo mammuto Woolly e la tartaruga Gertrude - vengono trasportati indietro nel tempo all'Età della Pietra. Cercano di tornare a casa, nel presente, e invece i tre personaggi si ritrovano catapultati nell'Antico Egitto. Insieme, dovranno sopravvivere a tante avventure emozionanti, attraverso le pericolose epoche dei Vichinghi, degli Indiani, della bellissima Regina Nefertiti e dei cavalieri medievali, prima di riuscire finalmente a tornare nel presente.

SINOSI LUNGA

Felix, il coniglietto di peluche di Sophie, va in visita al museo con tutta la famiglia. Qui il padre di Sophie tiene una dotta conferenza su Nefertiti e sull'antico Egitto, mentre Felix un po' annoiato si mette, spinto dalla curiosità, alla ricerca di qualcosa di più interessante. In una sala laterale scopre la macchina del tempo virtuale del professor Snork. In questa sfera futuristica i visitatori possono simulare un viaggio nel tempo. Al momento però la macchina è fuori uso e lo stravagante professor Snork è intento a riparare la sua geniale invenzione; non appena vede Felix crede che sia il tecnico venuto ad aiutarlo nella riparazione della macchina. Felix, sempre gentile e disponibile, entra nell'abitacolo della sfera e segue alle lettere le istruzioni del professore. Preme uno dopo l'altro i numerosi tasti multicolori e con sua grande meraviglia accade un fatto straordinario: alcuni oggetti esposti nel museo, sino a quel momento virtuali, si animano improvvisamente trasformandosi in figure

viventi. Il baby-mammut Wolli e la tartaruga Gertrude si ritrovano direttamente sulla poltrona della macchina accanto a Felix! A questo punto succede qualcosa di incredibile: un cortocircuito gigantesco li lancia tutti e tre nella storia, in un viaggio incontrollato nel passato divenuto ora realtà. Felix cerca in tutti i modi di riprendere il controllo della macchina e di trovare il comando che gli consenta di tornare indietro. I tre invece atterrano nell'età della pietra. Sbalorditi vedono intorno a loro immense distese di ghiaccio. Wolli, al colmo dell'entusiasmo, nota un branco di mammut. In quel posto non sono ancora estinti, quella sì che è la sua vera casa! Felix impara a conoscere gli uomini primitivi, insegna loro come accendere il fuoco e li aiuta perfino a cacciare la tigre dai denti a sciabola. Quei luoghi tuttavia sono troppo freddi per Gertrude che chiede perciò di ripartire subito.

Intanto Sophie, che è in cerca del suo amico Felix, incontra nel museo il professor Snork, disperato. Insieme tentano di mettersi in contatto con i dispersi, confidando di risolvere in poco tempo il problema e di recuperare così Felix. Riescono a stabilire un provvisorio contatto visivo con i tre viaggiatori che intanto stanno facendo rotta verso il presente. Ma qualcosa sembra non funzionare nel modo giusto. Felix e suoi amici stanno scendendo in picchiata verso il palazzo di Nefertiti nell'antico Egitto. La regina furente per l'intrusione dei tre non crede nemmeno una parola di quanto dicono. Viaggiatori dal futuro, che sciocchezze! Felix fa di tutto per ammorbidire la severità della regina. Olabisi, l'ancella di Nefertiti, spiega alla sua padrona che l'arrivo dei quei tre viaggiatori potrebbe rappresentare un simpatico diversivo nella routine quotidiana. Felix, Gertrude e Wolli organizzano allora un piccolo show nel quale cantano le meraviglie dell'Egitto; ciononostante Nefertiti li condanna ai lavori forzati. Esausti per il duro lavoro Felix, Wolli e Gertrude organizzano un piano di fuga. Con l'aiuto di Olabisi rientrano in possesso della poltrona del viaggio nel tempo e la rimettono in posizione di partenza. Come souvenir Olabisi regala a Felix, Gertrude e Wolli uno scarabeo magico ciascuno. Ma, all'ultimo momento, Gertrude impaurita decide di proseguire il viaggio nel suo elemento naturale: salta perciò nel fiume Nilo e nuota verso la libertà. Wolli invece decide di restare in Egitto al servizio di Nefertiti disposta anche a farle da scendiletto... ma Felix non si lascia distogliere dal suo piano e ... prende il volo. Felix viene però catapultata fuori dalla poltrona e finisce a capofitto nella terra dei Vichinghi. Ai Vichinghi piace l'avventura e il piccolo guerriero Leif è entusiasta di Felix e del suo coraggio. Leif, che vuole dimostrare il suo valore, offre a Felix di riportarlo a casa, sulla sua nave a forma di drago. Pieni di entusiasmo prendono il largo, ma...perdono l'orientamento in mare aperto. E non è finita: scoppia infatti una tempesta. Per fortuna incontrano una provvidenziale balena che li porta in salvo. Anche Erik, padre di Leif e capo dei Vichinghi, si mette in mare alla ricerca del figlio ma la possente nave vichinga urta contro un iceberg; Erik e tutto il suo equipaggio rischiano di naufragare, ma per fortuna arrivano all'ultimo momento le balene che li trasportano al sicuro sulla spiaggia di una terra sconosciuta. Leif la battezza "Felixland", ma Felix sa bene che quella è l'America. Da qui vuole proseguire il viaggio da solo e si congeda perciò dai Vichinghi.

Dal momento in cui Felix e i Vichinghi sono sbarcati, un giovane indiano della tribù dei Pawnee, Foglia-che-trema, li ha osservati di nascosto. Mentre il coniglietto sta esplorando l'interno del paese, il giovane guerriero lo attacca. È attratto infatti dalle orecchie di Felix con le quali vuol farsi un ornamento per il capo, a dimostrazione del suo valore. Prima però che possa accadere il peggio, arrivano due giganteschi guerrieri della tribù dei Sioux che iniziano a discutere con Foglia-che-trema sul possesso del trofeo. Felix riesce a beffarli e scappa.

Sophie riceve una lettera di Felix dalla lontana America! Il coniglietto racconta che dopo uno scontro con gli indiani ha raggiunto la costa dove si trova al sicuro. Qui con sua grande sorpresa ha di nuovo incontrato Gertrude che ha trovato fra l'altro un uomo-tartaruga con il quale ha messo su famiglia e ora sta per mettere al mondo i suoi primi baby! Felix si dichiara pronto ad accompagnarla sulla sua isola ed ad aiutarla nascondere le uova per proteggerle dai molti nemici. Felix scrive a Sophie che rimarrà da Gertrude fino a quando lei non riuscirà a inviargli la poltrona del viaggio nel tempo.

Ora Sophie e il Professore si trovano di fronte a un problema davvero insolubile: la poltrona del viaggio nel tempo infatti è rimasta nella terra dei Vichinghi...

Si mettono al lavoro freneticamente e alla fine riescono ad inviare attraverso un raggio luminoso la poltrona del tempo a Felix.

Tutto funziona alla perfezione, ora Felix si trova finalmente sulla strada del ritorno e sfreccia nel tunnel del tempo lasciandosi alle spalle le epoche passate. Quando... improvvisamente lo scarabeo che aveva al collo si illumina e Felix è risucchiato da un' energia soprannaturale nell'antico Egitto... Con grande meraviglia atterra di nuovo nel palazzo di Nefertiti. Qui il talismano comincia a lampeggiare freneticamente. Olabisi scopre Felix in giardino e lo informa che Wolli è in grande pericolo, è per questo che l'amuleto magico la chiama in soccorso del suo amico. Nefertiti ha fatto murare il baby-mammuto nella camera sepolcrale di una piramide, per punire la fuga segreta dei suoi amici. Felix e Olabisi escogitano allora un piano ingegnoso per liberare Wolli. Ma il piano sfortunatamente fallisce e Felix finisce in carcere... Per fortuna non tutto è perduto per Felix che in carcere trova due nuovi alleati, un marabù bianco e un corpulento ippopotamo del Nilo di nome Hippo. Si tratta di due animali domestici caduti in disgrazia e condannati perciò dalla potente regina al carcere a vita. Insieme riescono a liberarsi e a salvare anche Wolli. Ora però bisogna assolutamente tagliare la corda. Felix e Wolli si congedano perciò definitivamente dalla dolce Olabisi e... via verso casa! Qui Sophie ha ritrovato intanto il buonumore. Il professor Snork è riuscito a riparare la macchina del tempo e Felix tornerà presto. La sua classe è invitata il giorno successivo al museo per festeggiare il ritorno del coniglietto. Ma quale è adesso la loro vera casa? Fra Wolli e Felix scoppia una discussione: Wolli vorrebbe tornare nell'età della pietra mentre Felix preferisce restare nel presente insieme alla sua Sophie. Entrambi premono all'impazzata i tasti di comando della macchina del tempo che parte di colpo e atterra nel medioevo. Qui Wolli e Felix partecipano a un grande, emozionante torneo cavalleresco, prima di riprendere il viaggio verso casa. Sophie e tutta la classe del Prof. Snork aspettano a lungo con impazienza l'arrivo degli amici dispersi, ma non succede nulla; è l'ora di chiusura del museo. Tutti tornano a casa delusi; devono prendere atto che il professor Snork non è quello che si dice un genio... Improvvisamente però la macchina del tempo riprende vita, l'energia torna a scorrere nella sfera scatenando lampi e tuoni. Come per incanto dalla macchina scendono Felix e Wolli sani e salvi. Sophie al colmo della felicità stringe fra le braccia il suo coniglietto di peluche e Wolli è contenta di essere festeggiata dai compagni di classe di Sophie come il vero eroe della storia.

CAST TECNICO

GIUSEPPE MAURIZIO LAGANA' (Regia)

Autore e regista milanese, dopo gli studi artistici all'Accademia d'Arte di Brera, entra nel mondo dell'animazione e nello studio di Pierluigi DeMas, passando poi alla Gamma Film dei fratelli Gavioli, fino all'incontro con Bruno Bozzetto, con il quale si stabilisce un lungo sodalizio artistico ed una lunga collaborazione che, iniziata come animatore per i primi lungometraggi **"West and soda"** e **"Vip, mio fratello Superuomo"**, e ripresa più tardi con **"Allegro non troppo"** del quale ha curato la direzione artistica di due episodi (Il "Bolero" di Ravel e "L'après midi d'un faune" di Debussy).

Tra i suoi films meritano un cenno: l'opera prima **"Preghiera della notte"**, su testo poetico di Giannalberto Bendazzi, **"l'Om salbadgh"**- delicata favola della Bassa padana, **"Pixnocchio"**(1981)- in assoluto il primo film italiano interamente realizzato in computer animation, **"Tiramolla story"**- serial video (4 episodi da 15') sul popolare personaggio dei fumetti ed il "Qui-Quiz di Arturo"-per 13 puntate della **"Banda dello Zecchino"** e **"Lupo Alberto"**(52 ep x 6'30") sul notissimo personaggio di Silver, continuamente messa in onda, con buon successo dal gennaio 1998.

Tra i lavori più recenti vanno citati: la regia della seconda serie di **"Sandokan"**(26' x 26ep), già messa in onda più volte con notevole successo dalla Rai, **"Lupo Alberto II"** (7' x 52 episodi, insieme ad Alessandro Belli), **"Medico di famiglia"**(4 ep x 26') e **"Spaghetti Family"**, con storie e personaggi creati da Bruno Bozzetto (26' x 26ep). Dal 2004 è stato impegnato nella regia de **"l'Ultimo dei Mohicani"** e **" Farhat, Principe del deserto"** (ambidue 26 ep x 26', produzione MondoTv), recentemente messe in onda su Rai 1 e Rai 2 con notevole successo di audience, nella nuova serie di 13' x 26 episodi **"Felix"** -coproduzione italo-tedesca - e la regia del suo primo lungometraggio **"Felix, ein hase auf weltreise"**, uscito in Germania nella primavera 2005. Il film, derivato dall'omonima serie tv - produzione MIM-NdF, è diventato un "box-office buster" ai primi posti della classifica, battendo anche concorrenti disneyani dai budget molto, molto più corposi, uscendo poi, sull'onda del successo, anche in Italia col titolo **"Felix coniglietto giramondo"**.

Il secondo feature film dal titolo **"Felix2, der Hase und die verflixte Zeitmaschine"** (**Felix e la macchina del tempo**), sta per uscire nelle sale.

Attualmente sta completando **"Sandokan 3 -La vendetta della Tigre"** della quale dirige 26 episodi da 26'. Ha tenuto vari seminari e corsi di Cinema d'Animazione in Italia e all'estero; in particolare: Ateliers d'Animation- Annecy (F), "Cartoon Media" -Bruxelles (B), DAMS dell'Università di Udine/Gorizia e l'Istituto Europeo di Design, per il quale ha coordinato vari corsi 'masters'.

Ha fatto parte di vari comitati di selezione e giurie delle più importanti rassegne d'Animazione, in particolare: "Golden Cartoon" del cinema d'Animazione Europeo (B), "Cartoons on the Bay"(I) ed il "Festival d'Annecy" (giugno 2006).

La sua filmografia comprende un gran numero di sigle televisive, spot pubblicitari e films industriali, cartoons e dal vero. Come giornalista ha collaborato con numerose testate, firmando testi, creando personaggi, fumetti e moltissime illustrazioni per l'Unità, Corriere dei Piccoli (dove ha pubblicato oltre 60 puntate di **"Capitan Brok"**, 40 di **"Bruscolini": il nonno più piccolo del mondo** e 40 del **"Viaggio fantastico nella Cibosfera"**), Linus, Grazia, Insieme, Sale e Pepe, Cosmopolitan, Bella ed altre ancora, oltre a diversi libri per bambini per Rizzoli, La Coccinella e Mondadori. E' membro del consiglio direttivo di ASIFA Italia- Sezione italiana dell'Associazione Internazionale del Film d'Animazione.

DANNY CHANG (Compositore)

Il chitarrista e compositore Danny Chang è originario del Galles. A quindici anni abbandonò la scuola mantenendosi con lavoretti precari fino a che a 16 entrò a far parte di un gruppo musicale e un anno

dopo fondò il suo primo gruppo rock. A 17 anni, in un periodo in cui erano di moda le canzoni di protesta di Bob Dylan, Danny sperimentava già con registrazioni a due e quattro piste. Nonostante le composizioni di Danny fossero piuttosto semplici, furono notate da un produttore della famosa casa discografica Apple dei Beatles che lo invitò a registrare alcuni suoi pezzi proprio nello studio del leggendario gruppo. Danny non ne ricavò una scrittura ma fu talmente entusiasta dell'esperienza che decise di fare musica per tutta la vita. Durante gli anni settanta il suo gruppo punk "Dozy" si fece notare in alcuni club londinesi e successivamente fu scritturato come gruppo di supporto da alcune grandi band come I "Boomtown Rats" e gli "Ultravox".

All'inizio degli anni ottanta, Chang riuscì ad ottenere un contratto per un disco con il gruppo "Just Good Friends". Uscì il loro singolo "One night" ma il vero successo continuava a sfuggirgli. Quando incontra Jim Doyle, il capo delle edizioni alla Rocket Records di Elton John, finalmente arriva una svolta positiva. Doyle scrive per Danny la sua etichetta Zomba e dirige la sua carriera verso la televisione. Chang ha lavorato alla Zomba per sette anni e ancora oggi cerca volentieri il consiglio professionale di Doyle. Danny Chang vive in una isolata casa di campagna nel cuore del Galles.

Danny Chang ha composto tra l'altro la musica per: „Shame On You“, cantata dal gruppo Motels; le colonne sonore per THE GOLDEN CHILD di Eddie Murphy (1986); per la serie per bambini „The Snow Spider“ (1990; nominata per il premio „Bafta“); per il film d'animazione nominato all'Oscar „Famous Fred“ con la voce di Lenny Henry (1996) e per 26 serie d'animazione tra cui: „Transylvania Petshop“ (1996), „Three Friends and Jerry“ (1998), „Nick & Perry“ (1998), „The Baskervilles“ (2000), „Henrys World“ (2002), „Die Nimbols“ (2003) und „Briefe von Felix I e II“ (ZDF, 2000 e 2004).

ORLANDO CORRADI (Produttore)

Orlando Corradi è nato il 18 febbraio 1940 a Busto Arsizio in Lombardia. Nel 1964 è stato il primo a commercializzare film d'animazione giapponesi in Europa. Nel 1970 fonda la società di vendite DORO TV diventando il maggior distributore di cartoni animati giapponesi in Italia e nel Europa meridionale. Con la società MONDO TV fondata nel 1986 si dedica anche alla produzione di film e serie d'animazione. Corradi si è occupato personalmente di 650 cartoni animati che ora sono venduti e distribuiti in tutto il mondo. MONDO TV offre una vastissima gamma di prodotto d'animazione di qualità. La professionalità e l'ottimo lavoro di Corradi hanno in seguito trovato riconoscimento nella quotazione in borsa di Mondo TV. Dopo Mediaset è l'unica società italiana operante nel settore dei media ad essere presente sul mercato azionistico.

GABRIELE M. WALTHER (Produttore esecutivo e co-sceneggiatrice)

Gabriele Walther si è laureata alla Scuola di Cinema a Monaco di Baviera (Hochschule für Fernsehen und Film - HFF) e oggi svolge il compito d'amministratore delegato delle società Caligari Film, Traffix Entertainment e Synergy Film. Verso la metà degli anni 80 ha cominciato con successo ad occuparsi della produzione di film per il cinema e la televisione così come di grandi documentari. Il suo primo grande successo è stato il l'acclamato thriller di fantascienza DAS ARCHE NOAH PRINZIP (Il principio Arca di Noè), il saggio di laurea di Roland Emmerich. A questo ha fatto seguito nel 1986 la serie di documentari per la televisione „Hotels - Geschichte in Geschichten“ (Alberghi - storia dentro le storie), una co-produzione tra Caligari Film, ORF, SRG, La Sept e ZDF. Nel 1998 ha prodotto la sua prima sitcom, "Hausmeister Krause" (Portiere Krause) per l'emittente Sat 1, che ha ottenuto nel 2001

una nomination al premio televisivo tedesco e il premio per la miglior commedia tedesca nel 2002. Le sue ultime produzioni e co-produzioni comprendono „Briefe von Felix“ (Lettere da Felix - 2000), „Mordfall Kaspar Hauser“ (Il caso d'omicidio Kaspar Hauser - 2002), „Abenteuer Wissen“ (2003), „Mount Everest Horizontal“ (2003), „The Nimbols“ (2004) e „Windstärke 8 - Das Auswandererschiff 1855“ (2004).

INTERVISTA A GABRIELE M. WALTHER (Produzione/Sceneggiatura)

Come Le è venuta l'idea di questo film?

C'è un libro illustrato che si intitola "Nuove lettere di Felix". In questo libro Felix si perde in un museo e fa un viaggio attraverso il tempo, durante il quale ritorna all'età della pietra e all'epoca degli indiani e scrive delle lettere sulla sua esperienza. Il viaggio attraverso la storia è uno spunto bellissimo per fare un film avvincente".

Qual' è il "messaggio" che secondo lei trasmette il coniglietto Felix?

La costante fiducia che c'è sempre una soluzione per ogni problema , anche se spesso non sappiamo come uscire fuori da certe situazioni intricate.

Quale è il valore "formativo" di Felix?

In un film per il cinema il divertimento e l'emozione sono, a mio avviso, gli ingredienti fondamentali; la funzione didattica sta in secondo piano , ciò non toglie che ogni avventura di Felix abbia sempre un contenuto di verità. Come per esempio il fatto che i Vichinghi hanno scoperto l'America molto prima di Colombo e l'hanno chiamata "Vineland"

Io credo che un film che riesca a trasmettere cultura ai bambini in maniera divertente abbia già ottenuto un risultato positivo. Gli adulti poi ne sono rimasti colpiti. E i bambini sanno che molti adulti faranno loro delle lodi e diranno : "Accidenti! Ma quante cose sai già!" Questa mi sembra la forma giusta per veicolare i contenuti del sapere, una forma che, diciamo pure, crea la consapevolezza di sé e contribuisce a rendere un bambino più forte, più sicuro. Tutto questo ha per me una notevole importanza.

Cosa deve attendersi il pubblico che andrà a vedere il film?

Un'avventura meravigliosa piena di humor.

Quali sono i suoi programmi futuri?

Per ora sono molto curioso di sapere quale accoglienza i bambini riserveranno a questo secondo film su Felix. Dalle loro reazioni dipende ovviamente il nostro successo. Poi mi verrà in mente di certo qualcosa di nuovo.

ANNETTE LANGEN

Annette Langen è nata nel 1967 ed ha avuto la grande fortuna di crescere in una famiglia di librai circondata da moltissimi libri. La passione per i libri non l'ha mai più abbandonata. Dopo le scuole superiori ha frequentato un corso per librai ed in seguito ha lavorato per dieci anni come lettrice presso la casa editrice Copenrath. Durante questo periodo ha curato diverse antologie ed ha iniziato a scrivere libri per bambini. Il suo primo libro uscì nel 1989 e quello di maggior successo "Lettere da Felix" nel 1994. Ad oggi la Langen ha scritto più di 60 libri per l'infanzia e la serie di Felix è stata finora tradotta in 22 lingue. "Molte delle cose contenute nei libri di Felix non sono frutto della mia fantasia ma sono realmente accadute come le descrivo o in modo simile". Come Sophie anche Annette ha ricevuto in dono appena nata un coniglio di peluche ed ha la stessa curiosità rispetto al mondo di Felix. Da ragazza aveva degli amici di penna in tutto il mondo che poi è andata a trovare stabilendo dei contatti che durano ancora oggi. "Credo che queste esperienze mi abbiano portato ad avere un'apertura mentale che vorrei riuscire a trasmettere ai bambini", dice Annette Langen. Oltre che alla sua professione, Annette si dedica al volontariato, impegnandosi per la più pacifica convivenza nelle città. Così si è assunta la responsabilità per una scuola elementare a Solingen, devastata nel 1993 da un attentato incendiario. Due bambine turche morirono nell'incendio ad opera di alcuni ex-alunni della stessa scuola. Allo stesso modo il protagonista dei suoi libri, Felix cerca di promuovere la convivenza pacifica tra esseri diversi. Questa importante caratteristica di Felix è stata riconosciuta e premiata dalla società per la ricerca sociale e sulla gioventù. "Lettere da Felix" è stato premiato come "libro di grande valore pedagogico" che porta un contributo all'intesa tra i popoli e alla solidarietà internazionale.

Le idee non mancano ad Annette Langen che è anche madre di due bambini. Sono proprio Isabel-Marie e Benjamin nati rispettivamente nel 1996 e nel 1998 a darle l'ispirazione per nuovi personaggi. Così nascono delle figure già "sperimentate in famiglia" come p.e. "Die kleine Motzkuh" (la piccola mucca brontolona). Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito www.annettelangen.de.

COSTANZA DROPP

Constanza Droop è nata nel 1965 a Gütersloh e già da piccola copiava scarabocchiando le piante d'edifici dal tavolo da disegno di suo padre. Dopo le scuole superiori avrebbe voluto seguire le orme del padre e studiare architettura. Tuttavia dopo aver fatto uno stage di un anno presso un'agenzia pubblicitaria decise di studiare grafica a Norimberga e a Münster. Dopo essersi diplomata come illustratrice nel 1992 si è dedicata alla libera professione. Mentre frequentava ancora l'accademia grafica ha pubblicato il suo primo libro di illustrazioni che aveva come protagonista Charly Bär, un piccolo orsetto. Il libro è uscito con il titolo „Schlaf gut, kleiner Bär" nelle edizioni Copenrath. Nel 1993 ha disegnato le prime avventure di Felix. „Ciò mi entusiasma delle illustrazioni per Felix è spesso la ricerca che le precede" rivela Constanza Droop. „Prima di iniziare con gli schizzi e i disegni, passo settimane nelle biblioteche per familiarizzare con le destinazioni di Felix. Inoltre ritaglio e metto da parte costantemente articoli interessanti su paesi esotici, edifici particolari e culture straniere perchè non si può mai sapere dove andrà a finire Felix nel prossimo libro".

Complessivamente Constanze Droop ha illustrato più di 40 libri per diverse case editrici ai quali vanno ad aggiungersi cartoline e calendari.

Constanze Droop vive con suo marito e le figlie Clara e Marlene nate nel 1994 e nel 1998 a Münster direttamente sul canale Dortmund-Ems. „Come illustratrice sono sempre molto grata alle mie figlie che sono un'inesauribile fonte d'ispirazione e che mi ricordano sempre cos'è veramente importante nella vita dei bambini".

INFORMAZIONI SULLA PRODUZIONE

"**FELIX - IL CONIGLIETTO E LA MACCHINA DEL TEMPO**" è un film di animazione e di fantasia che trasporta gli spettatori piccoli e grandi in un movimentato viaggio nel passato. Protagonista è Felix, l'intraprendente coniglietto di peluche, che nel suo viaggio avventuroso incontra fra l'altro gli uomini primitivi e Nefertiti, la regina dell'antico Egitto, e si trova di fronte a situazioni impreviste ed emozionanti.

"Fare del cinema per bambini ha un suo fascino particolare", racconta la produttrice del film Gabriele M. Walther. "Dopo *Felix il coniglietto giramondo* abbiamo ricevuto dai piccoli fans molte bellissime lettere di ringraziamento e altrettanti disegni a colori. Queste lettere e il successo del film hanno attivato in me tutte le energie necessarie a impegnarmi nel progetto di un nuovo film su Felix."

L'inventrice di Felix, Annette Langen, e l'illustratrice Constanza Droop, nel loro libro "Nuove lettere di Felix" hanno già descritto il viaggio di Felix nel tempo: come l'intraprendente coniglietto di peluche scompare per incanto dal museo che sta visitando e subito dopo cominciano ad arrivare le sue lettere dal passato. Un viaggio avventuroso porta Felix nel mondo dei cavalieri e dei Vichinghi, tra gli indiani e nell'età della pietra. "Ho trovato questa storia così avvincente e formativa che ho proposto ad Annette Langen e alla casa editrice Copenrath di utilizzare il tema del "Viaggio nel passato" per il progetto di un nuovo film per il cinema", ricorda Gabriele M. Walther. "L'idea ha incontrato subito il consenso di tutti. Fondamentale per me era che Annette Langen seguisse fin dall'inizio lo sviluppo della sceneggiatura", aggiunge Walther.

In sostanza: nella trasposizione cinematografica sono stati utilizzati i nuclei tematici del libro, mentre i singoli episodi sono stati reinventati in funzione della dinamica del film. In proposito Gabriele M. Walther precisa: "Già durante la lavorazione del primo film si era stabilito con Annette Langen un rapporto di proficua collaborazione nella stesura della sceneggiatura; ciò ha fatto sì che la sua ricca esperienza di autrice sia confluita nel film e abbia stimolato la creatività degli autori." Il ruolo principale del film è ovviamente quello di Felix, che ha al suo fianco due nuovi amici: Wolli, il baby-mammut e Gertrude, la tartaruga. Insieme devono cavarsela in situazioni intricate e affrontare avventure emozionanti. Circa lo sviluppo dei due personaggi Gabriele M. Walther racconta:

"Per quanto riguarda Wolli alcuni spunti mi sono venuti da una lettera di Felix contenuta nel libro della Langen in cui c'è il disegno di un mammut raffigurato come un villosio elefante. Sulla base di questo abbiamo sviluppato Wolli, il baby-mammut. La tartaruga Gertrude invece è una invenzione del tutto nuova. Le tartarughe giganti, capaci di vivere centinaia di anni, hanno sempre affascinato i miei nipotini durante le visite allo zoo. E l'idea che un baby-mammut, in compagnia di Felix e di una vecchia tartaruga brontolona, se ne vada in giro per il mondo non potrà non piacere anche agli spettatori del film." I disegni animati dei personaggi sono stati sviluppati insieme al regista Giuseppe Laganà. In linea di massima abbiamo lavorato con due diversi team di disegnatori: uno specializzato nei personaggi (uomini e animali), l'altro negli sfondi e nei paesaggi. Elemento fondamentale nella struttura di un film di animazione è la preparazione dello storyboard che deve essere trasferito nel progetto di produzione. La struttura dello storyboard è un elemento caratteristico del film a cartoni animati, che precede la fase successiva del disegno e dell'animazione. Ed ora qualche cifra e alcuni dati informativi sulla produzione di **FELIX IL CONIGLIETTO E LA MACCHINA DEL TEMPO**: in totale sono stati disegnati più di 1000 sfondi e paesaggi. La storia si compone di più di 1300 inquadrature. Le diverse fasi della lavorazione hanno impegnato complessivamente più di 400 persone e sono durate circa un anno. Il compositore inglese Danny Chang ha scritto la musica per il film; non per nulla conosce benissimo il mondo di Felix. In Italia hanno partecipato al doppiaggio di **FELIX** Maria Grazia Cucinotta e Alessio Boni. La canzone dei titoli è cantata dall'attrice Claudia Gerini.

MONDO Home Entertainment, MONDO TV, MOVIE MAX e FONDAZIONE CORRADI insieme all' UNICEF per il progetto "UNITI PER I BAMBINI, UNITI CONTRO L' AIDS"

Felix rappresenta un nuovo importante progetto di solidarietà che vede coinvolti Mondo Home Entertainment, Mondo TV, Moviemax e Fondazione Corradi a sostegno della campagna mondiale lanciata dall' Unicef "Uniti per i bambini, uniti contro l' AIDS".

Le società del gruppo supporteranno la raccolta fondi dell' UNICEF per i bambini orfani dell' AIDS devolvendo parte del ricavato delle vendite cinematografiche e televisive del film e un euro ogni prodotto home video venduto.

L' UNICEF a sua volta ha messo a disposizione alcuni suoi testimonial per il doppiaggio di FELIX.

Hanno infatti prestato la voce per questa grande iniziativa:

Alessio Boni, Maria Grazia Cucinotta e Claudia Gerini che canta la canzone dei titoli del film.

QUESTO FILM SOSTIENE
 IL PROGETTO  "BAMBINI ORFANI DELL'AIDS"



Presentazione campagna "Uniti per i bambini, Uniti contro l'AIDS"

I bambini sono il volto invisibile dell'AIDS: questo è il messaggio che l'UNICEF lancia attraverso la campagna *Uniti per i bambini, Uniti contro l'AIDS*.

L'HIV/AIDS è al centro dell'attenzione internazionale da più di venti anni ma l'impatto che ha sulla vita dei bambini non è stato ancora preso nella dovuta considerazione. Ormai sotto controllo nei paesi ad alto reddito, pur con tutti i rischi di una recrudescenza, l'HIV/AIDS continua a diffondersi specialmente nell'Africa sub-sahariana ma anche in Asia e nell'Europa dell'est.

Ogni minuto un bambino muore per cause collegate all'AIDS. Ogni anno 600.000 bambini contraggono l'HIV e 380.000 muoiono a causa dell'HIV/AIDS. Tuttavia, nella maggior parte dei paesi colpiti dalla malattia, meno di un bambino su dieci rimasto orfano a causa dell'HIV/AIDS riceve assistenza pubblica, meno di una donna incinta sieropositiva su dieci ha accesso ai servizi sanitari necessari a prevenire la trasmissione dell'HIV al nascituro e nemmeno un bambino sieropositivo su venti ha accesso alle cure pediatriche.

Nel mondo sono più di 2 milioni i bambini sieropositivi e 15,2 milioni gli orfani che hanno perso almeno un genitore a causa dell'HIV/AIDS.

Non possiamo rimanere indifferenti: se la comunità internazionale tarderà ancora a rendersi conto dell'impatto devastante che l'AIDS ha sui bambini, il futuro di intere generazioni sarà a rischio. La pandemia dell'AIDS sta vanificando decenni di progressi per l'infanzia. E' arrivato il momento di mettere i bambini al centro dell'agenda internazionale relativa all'HIV/AIDS, per liberare le future generazioni da questa minaccia e per raggiungere gli "Obiettivi di Sviluppo del Millennio" stabiliti dalle Nazioni Unite durante la Conferenza del Millennio del 2000.

E' necessario garantire a ogni bambino il diritto alla prevenzione, protezione e cura dell'HIV/AIDS.

La Campagna Uniti per i bambini, Uniti contro l'AIDS in Italia farà pressione sul governo per il puntuale adempimento agli obblighi internazionali in materia di HIV/AIDS e per l'assegnazione di maggiori risorse alla prevenzione e cura dell'AIDS pediatrico nei paesi in via di sviluppo, chiederà un maggior impegno per la ricerca e per garantire l'accesso ai farmaci e promuoverà la partecipazione degli adolescenti per sensibilizzarli e informarli sul problema dell'HIV/AIDS.

L'UNICEF lancia un appello a tutti i soggetti interessati al raggiungimento di questi obiettivi. Società civile, governi, ONG, imprese e privati cittadini devono unirsi per dare una speranza a tutti i bambini minacciati dall'HIV/AIDS.

DATI DI BASE SU BAMBINI E HIV/AIDS

Stime globali e regionali

Nel 2005:

- 38,6 milioni di persone nel mondo sono sieropositive. Di queste 2,3 milioni hanno un'età inferiore ai 15 anni.
- 2 milioni di bambini sotto i 15 anni convivono con l'HIV nell'Africa sub-sahariana.
- 4,1 milioni di persone hanno contratto il virus. Di queste, 540.000 sono bambini sotto i 15 anni.
- Nel 2005, 2,8 milioni di persone sono morte per cause correlate all'AIDS. Di queste, 380.000 erano bambini sotto i 15 anni

Stime regionali riguardo i bambini sieropositivi sotto i 15 anni:

- Africa sub-sahariana: 2 milioni
- Sud e Sud-est Asia: 170.000
- Asia orientale: 6.400
- Oceania (Australia, Fiji, Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea) 3.000
- America Latina: 32.000
- Caraibi: 22.000
- Nord Africa e Medioriente: 31.000
- Europa dell'est e Asia centrale: 6.900
- Europa centrale e occidentale: 4.000
- Nord America: 11.000

Trattamenti e cure pediatriche:

- Meno del 10% dei bambini sieropositivi riceve adeguati trattamenti.
- A metà del 2005, 660.000 bambini sieropositivi sotto i 15 anni necessitavano di trattamenti antiretrovirali.
- Circa 4 milioni di bambini necessitavano del cotrimoxazolo, un antibiotico facilmente reperibile che costa quotidianamente solo 0,03 dollari a bambino. Il cotrimoxazolo previene le infezioni pericolose per la vita nei bambini sieropositivi e nei bambini nati da madri sieropositive. Può inoltre ritardare i sintomi dell'AIDS ed il bisogno di terapie antiretrovirali.
- I dati mostrano che in assenza di trattamenti medici adeguati più del 50% dei bambini sieropositivi muore prima del secondo compleanno.

Prevenzione della trasmissione madre-figlio

- Meno del 10% delle donne incinte riceve terapie mediche che possano prevenire la trasmissione del virus dell'HIV ai loro figli.
- Dati provenienti dal Nord America e dall'Europa dimostrano come le donne che ricevono trattamenti completi per la prevenzione della trasmissione madre-figlio possono ridurre a meno del 2% il rischio di trasmissione del virus.
- Senza servizi di prevenzione adeguati circa il 35% dei bambini nati da madri sieropositive sarà infetto.

Prevenzione fondamentale

- Più del 40% dei nuovi infetti ha una età compresa tra i 14 ed i 24 anni.
- L'80% delle persone maggiori di 15 anni, anche nei paesi a maggiore diffusione del virus, non ha ancora accesso ai servizi di prevenzione.
- In molti paesi con le più alte percentuali di contagio, la diffusione del virus tra le giovani donne tra i 15 ed i 24 anni è due o tre volte superiore rispetto agli uomini.
- Meno del 20% delle persone che fanno uso di droghe iniettabili riceve servizi per la prevenzione dell'HIV, con punte di copertura inferiori del 10% nell'Europa dell'est e in Asia centrale.

-Le persone che hanno potuto sottoporsi al test per l'HIV e usufruire dei servizi di consulenza sono quadruplicate passando dai circa 4 milioni del 2001 ai 16,5 milioni del 2005 (su 70 paesi monitorati).

-Sei degli undici paesi africani con il maggior numero di malati hanno riportato una diminuzione del 25% della diffusione della malattia tra i giovani tra i 15 ed i 24 anni.

-Il 74% delle scuole primarie e l'81% delle scuole secondarie (su 58 paesi esaminati) promuove programmi di prevenzione dell'HIV/AIDS.

Protezione, cure e aiuti per i bambini affetti da AIDS

-15,2 milioni di ragazzi minori di 18 anni hanno perso uno o entrambi i genitori per colpa dell'AIDS. Di questi, 12 milioni si trovano nell'Africa Sub-Sahariana.

-Si stima che entro il 2010 altri 12 milioni di bambini dell'Africa Sub-Sahariana saranno rimasti orfani a causa dell'AIDS.

-Meno del 10% dei bambini rimasti orfani o resi vulnerabili dall'AIDS riceve aiuti o servizi al di fuori della loro comunità.